



Rovereto, 18 gennaio 2025

Spettabile Sindaca di Rovereto
Arch. Giulia Robol

Spettabile Segreteria Generale
del Comune di Rovereto

Oggetto: Sbarriera Castel Veneto: la Rovereto inclusiva inciampa su una carta!

Il Gruppo Consiliare di “Fratelli d’Italia” ai sensi dell’art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale, presenta la seguente interrogazione, a cui si richiede a norma di regolamento che sia data risposta scritta.

È recente notizia di stampa che la Provincia non ha ammesso al finanziamento il progetto di realizzazione di un nuovo ascensore a servizio del Castello sede del Museo della guerra, perché manca un'autorizzazione ed in particolare quella della Soprintendenza ai beni ed attività culturali.

Si tratta di un progetto di sbarriera architettonico per un accesso alternativo con la realizzazione di un ascensore con partenza in piazza del Podestà, e della realizzazione di uno spazio per eventi ed ospitalità. Dalla descrizione della vicenda si apprende che il Servizio provinciale attività e promozione culturale a conclusione dell'istruttoria per l'erogazione del finanziamento dichiara non ammissibile il progetto alla contribuzione in quanto invece della presentazione del prescritto parere il richiedente, Museo della guerra, dichiarava che il parere mancante era stato richiesto ma non ottenuto. Ma pare che il parere non poteva essere emesso in senso favorevole in quanto sarebbero stati rilevati dei punti di debolezza del progetto sotto il profilo tecnico anche a seguito del sopralluogo effettuato.

La cosa sembrerebbe riconducibile alle usuali problematiche burocratiche che attanagliano le amministrazioni pubbliche. Tuttavia ci siamo presi la briga di andare a sondare a quale importo potesse ammontare un progetto del genere, e con sorpresa abbiamo appreso che la sola parte impiantistica sarebbe di almeno un milione di euro, euro più euro meno!

Ora è ben vero che ogni contribuzione possibile ha la sua importanza ma perdere il finanziamento per ben un milione di euro vuol dire non aver preso in seria considerazione un progetto così importante ed oneroso, ed aver predisposto la documentazione di richiesta con superficialità e senza la dovuta cura. Questo comportamento ha comportato che Rovereto fosse privato di un cospicuo finanziamento per un lavoro pubblico che prefigurava una soluzione originale di sbarriera di un museo così difficile da raggiungere per chi ha problemi di mobilità. L'importo mancato va ad aggiungersi ad altri contributi cui questa amministrazione ha rinunciato quali il milione del bando per la prima capitale italiana dell'arte italiana.

La questione non può passare inosservata dato il grave danno che la comunità roveretana deve subire per la privazione di un prezioso finanziamento per un intervento dal notevole valore culturale ma anche di indubbio valore sociale.

Si interroga quindi l'amministrazione comunale per iscritto per sapere quanto segue:



- a) a cosa si riferisca nello specifico il progetto di sbarriamento del Museo della guerra recentemente non ammesso a finanziamento provinciale, e quale sia il relativo quadro economico;
- b) se corrisponda al vero che la direzione del Museo della guerra abbia predisposto una richiesta di finanziamento palesemente incompleta per la realizzazione dello sbarriamento del Castello tramite l'ascensore accessibile di piazza del Podestà;
- c) di chi sia la responsabilità specifica di questa carenza nella predisposizione della documentazione per la richiesta in questione;
- d) per quale motivo in questo caso la richiesta si stata fatta dal Museo quando tutti i lotti pregressi di manutenzione straordinaria sono stati gestiti direttamente dall'amministrazione comunale con esito sempre positivo e lusinghiero per parecchi milioni di euro;
- e) quando si prevede siano riaperti i tempi per la ripresentazione della richiesta di finanziamento per l'opera in oggetto;
- f) se si pensa di continuare ad avvalersi della direzione del Museo anche nel caso della ripresentazione della prossima domanda di finanziamento sull'opera in oggetto;
- g) se si pensa di avvalersi della direzione del Museo anche per la gestione dell'appalto per l'opera in oggetto nel caso la prossima richiesta di finanziamento, se presentata completa, sia ammessa a finanziamento.

Distinti saluti.

Gruppo Consiliare di Fratelli d'Italia

Consigliere Piccinni Paolo

Consigliere Marco Zenatti

Consigliere Dapor Luca